



Carissime sorelle,
nella serata di martedì 30 giugno, dalla Comunità di Sant'Ambrogio Olona "Maria Ausiliatrice",
ha lasciato inaspettatamente questa terra per il Cielo, la nostra carissima sorella

Suor Rosa Angiola GIORGI

Nata a Bagnone (MS) il 16 ottobre 1942
Professa a Pella (NO) il 6 agosto 1967
Appartenente all'Ispettorìa Lombarda "Sacra Famiglia".



Suor Rosangela nacque in un piccolo paese della Toscana: Bagnone in provincia di Massa Carrara, ultima dopo due fratelli e per questo molto amata; i genitori gestivano un piccolo commercio di merceria: con il loro carretto carico dei vari prodotti passavano di paese in paese e, probabilmente richiamati dallo sviluppo economico in atto in Lombardia, approdarono a Sacconago, una frazione di Busto Arsizio, dove il "carretto" divenne una ditta molto riconosciuta per la serietà con cui si lavorava e Rosangela, diplomata in Ragioneria, ne gestiva l'aspetto amministrativo.

Non fu facile per lei seguire la chiamata alla Vita di Consacrazione a motivo del suo impegno familiare, tuttavia da persona conciliante, ma determinata qual era, e sostenuta dall'Ispettrice di quel tempo, suor Luisa Oreglia, nel gennaio 1965 iniziò a Varese il postulato con una modalità che le permise di seguire ancora per un po' la ditta. Nell'agosto dello stesso anno, sistemata la situazione, entrò in Noviziato a Pella (NO) dove nell'agosto 1967 emise i Primi Voti.

Dopo la Professione, completò la sua formazione pedagogica e salesiana presso la Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione - Sezione di Psicopedagogia Sociale di Torino nel novembre 1972.

Rientrata in Ispettorìa si dedicò con passione e disponibilità totale ovunque l'obbedienza la volle: per oltre un decennio fu dapprima a Varese e poi a Castellanza come Insegnante e Consigliera scolastica, di seguito ritornò a Varese dove per un sessennio fu contemporaneamente Direttrice della Comunità, Preside della Scuola, Vicaria ispettoriale. Nel 1990 venne inviata nella Scuola di Casale Monferrato quale Insegnante e Coordinatrice della sperimentazione appena avviata.

Poi il lungo servizio a Roma: dal 1997 al 2012 fu Collaboratrice attenta, discreta, premurosa dell'allora Economa generale, suor Candida Aspesi, dal 2012 al 2015 Economa della Casa "M. Angela Vespa" di Roma. Rientrata in Ispettorìa fu per un sessennio Direttrice della casa di Zoverallo (VB); nel 2021 passò alla casa di Sant'Ambrogio dove inizialmente diede qualche aiuto in Comunità, ma poi il suo fisico, ormai logoro, e il declino cognitivo lento ma inesorabile hanno avuto il sopravvento. Nonostante la malattia abbia reso poco riconoscibile la persona che era stata, tuttavia non ha mai perso la sua accoglienza gentile, l'interessamento per l'altro, la generosità: non lasciava mai che qualcuno, chiunque fosse, si allontanasse da lei a mani vuote. Suor Rosangela ha vissuto in pienezza la sua vocazione, esprimendo con il suo tratto gentile ed attento a tutti quell'amore tenero di cui ogni giorno si è nutrita sedendosi alla mensa del Pane e della Parola.

In comunità è stata donna di pace capace di tessere la comunione con la sua serenità.

Al diffondersi della notizia della sua morte, numerose Exallieve si sono rese presenti per esprimere il loro rinascimento e la gratitudine per il bene ricevuto. In tante ricordano il suo desiderio di aiutare le allieve perché dessero il meglio di loro stesse, anche se questo esigeva lavorare di notte per correggere i loro testi.

In tante ricordano la sua forza e la sua serenità nel continuare ad insegnare pur avendo perso la voce a motivo di un intervento in cui erano state lese le corde vocali.

In tante ricordano di aver condiviso con lei cammini educativi di grande speranza e di viva passione educativa perché era aperta al dialogo, al confronto, concretamente entusiasta nel cercare il meglio per gli altri, chiunque fossero. Un'ultima testimonianza, quella di Madre Yvonne, caratterizza in modo significativo la vita e l'agire della cara suor Rosangela: *... aveva un grande amore al Carisma, un profondo senso di appartenenza e un grande senso di responsabilità. Sr Rosangela era una Figlia di Maria Ausiliatrice felice, che cercava di rendere le sue sorelle felici attraverso molte attenzioni delicate.*

Grate al Dio della vita per il dono di suor Rosangela all'Istituto e alla Chiesa, Gli chiediamo di accoglierla nella Sua pace serena e a noi di donare la sua dolce sapienza, insieme a nuove vocazioni fedeli come lo è stata lei.

L'Ispettrice
Suor Stefania Saccuman